

Dialogo

INFORMAZIONI PER LA PARROCCHIA MADONNA DEL ROSARIO DELLA BADIA

Ma avete notato che...

Dentro la nostra comunità parrocchiale ci siamo anche noi! Siamo i volontari del bar dell'oratorio, per i frequentatori di vecchia data, il "baracchino", un luogo di incontro che presta un servizio prezioso.

Grazie alla collaborazione di molti e al sostegno dei nostri sacerdoti cerchiamo di portarlo avanti con intelligenza e creatività, perché desideriamo che sia un ambiente dignitoso e accogliente. Per questo, ultimamente, sono stati sostituiti i vecchi tavoli e sedie e la spesa di circa mille euro non è stata indifferente, ma la gestione virtuosa l'ha resa possibile. È ora il turno del "bancone" che è abbastanza malandato.

Che ne dite di darci una mano per contribuire ad acquistarlo? Ci vogliono tante piccole briciole per un pane... Come dire!

Se ciascuno di noi dona la sua piccola offerta, anche questa volta saremo in grado di aggiungere un elemento nuovo che renderà più bello il nostro fedele "baracchino"!



Infine ci pare importante cogliere l'occasione per ricordare a tutta la comunità che il bar dell'oratorio ha uno stile inconfondibile che lo distingue dagli altri e vi invitiamo a sperimentarlo; inoltre l'opera dei volontari ha bisogno di essere sostenuta da sempre nuove mani che si aggiungano alle attuali.

Giovanna e i volontari del bar

Adozioni a distanza, Suor Rita ci scrive

Santo Natale 2014

Carissimi,

Don Raffaele, Don Fausto e Abitanti della Badia, mi sembra ieri di essere passata tra di voi per le mie vacanze in Italia ed ecco già Natale. Il tempo passa veloce e sembra che i giorni e i mesi ci sfuggano di mano. Ciò ci richiama alla provvisorietà della vita e a vivere in pienezza ciò che Gesù ci insegna ... l'amore del Dio e del prossimo. Mi spiace di non aver visto tanti

di voi, essendo il tempo estivo, ma so del vostro impegno nella parrocchia, nelle vostre famiglie e nella società.

GRAZIE della vostra accoglienza, della vostra simpatia per le missioni. I vostri figli di adozione e le loro famiglie ringraziano per quanto fate per loro. Il vostro contributo rende la loro vita più dignitosa ed essi guardano al futuro con più speranza.

Io dopo tanti anni passati a Rwegura, in un villaggio a trenta chilometri del Rwanda, ora mi

trovo a Muyinga, una cittadina che dista quindici chilometri dalla Tanzania. Sono passata da un lato opposto dell'altro del Burundi e mi sto abituando alla nuova realtà del luogo, sicura che il Signore mi attende qui per manifestare il suo amore alle sorelle della mia comunità e a tutte le persone che LUI mi fa incontrare ogni giorno. Noi stiamo vivendo la preparazione delle elezioni del prossimo anno. C'è un clima di tensione, di paura, a causa di gruppi eversivi, che provengono dall'esterno. Sono gruppi abituati alla guerra, alla violenza e strategie di morte. Dall'altro canto c'è tanta voglia nelle persone di buona volontà, e sono molte, di vivere una vita vissuta nella pace e nella fraternità con tutti.

Vi sono gruppi di ragazzi, di giovani e di adulti che mi edificano molto.

Essi pregano con fede e s'impegnano a costruire ponti di pace, con gesti concreti di solidarietà.

Carissimi qui abbiamo ancora bisogno del vostro sostegno nella preghiera.

Che Gesù nel suo NATALE doni a noi, a voi, ad ogni uomo e al mondo intero la sua PACE.

AUGURI anche per l'anno NUOVO, per voi e le vostre famiglie.

Il Signore vi benedice!

Vi porto nella mia preghiera e voi fatelo per me.

Con affetto e stima sr. Rita

VI RICORDIAMO CHE ENTRO IL 10 GENNAIO SI RACCOLGONO LE QUOTE PER LE ADOZIONI A DISTANZA: NON MANCATE NELLA VOSTRA GENEROSITÀ:

Per Timor Est (suor Paola Battagliola) Costo annuale 185,00 euro

Per Burundi (suor Rita Bonardi) Costo annuale 260,00 euro

I sacerdoti

Anagrafe parrocchiale

Defunti



Giuseppe Antonini
di anni 78



Marta Rinaldi
di anni 93



Rosina Mattei
di anni 93



Valeria Cappelli
di anni 93



Antonio Careddu
di anni 75

Battesimi

Ioveno Leonardo
di Alfonso e di Banrin Ramona Iuliana

La sorella con il marito ringraziano per la partecipazione e la vicinanza dimostrata dalla comunità parrocchiale nei confronti del fratello Careddu Antonio e donano per i bisogni economici della comunità una generosa offerta.